



TERME DI GALATRO SRL

Societa' in House a Socio Unico del comune di galatro

Viale delle Terme n°1

P. IVA 03089980803

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo

ai sensi del D.lgs. 231/01

Parte Generale



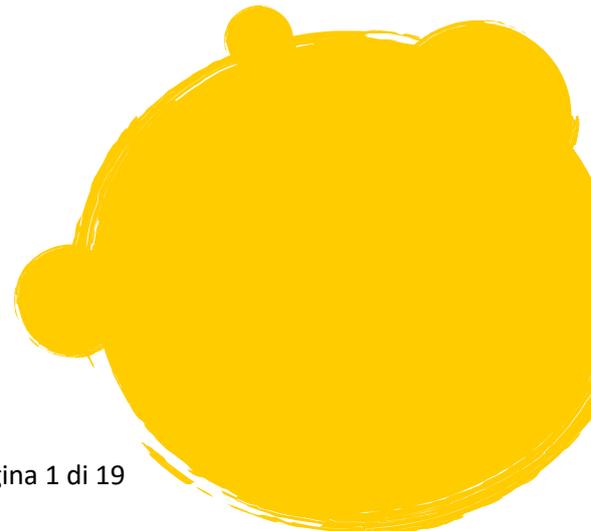
Viale delle Terme n.1
89054 GALATRO (RC)



info@letermedigalatro.it



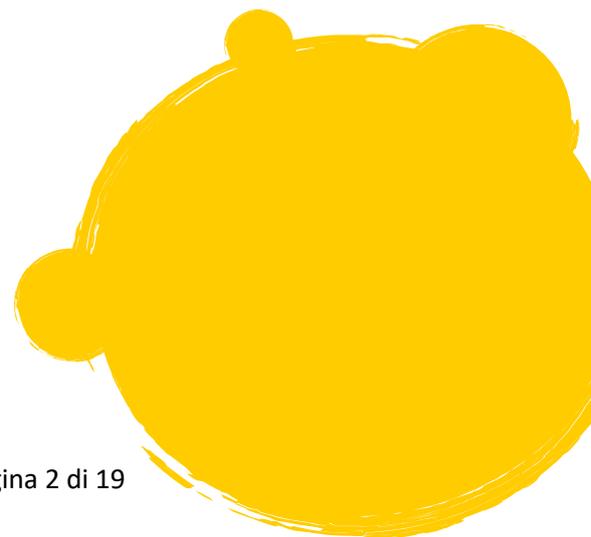
www.letermedigalatro.it





Sommario

INTRODUZIONE.....	3
I' ASSETTO ORGANIZZATIVO.....	5
IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO	8
L'ORGANISMO DI VIGILANZA	11
IL SISTEMA SANZIONATORIO.....	15
LA FORMAZIONE.....	18
AGGIORNAMENTO	19





INTRODUZIONE

In data 8 giugno 2001 è stato emanato - in esecuzione della delega di cui all'art. 11 della legge 29 settembre 2000 n. 300 - il decreto legislativo 231 (di seguito, il "d.lgs. 231/2001"), recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica".

Il d.lgs. 231/2001, ha introdotto per la prima volta in Italia la responsabilità amministrativa degli enti per alcuni reati colposi o dolosi commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio degli stessi enti, da "persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale o persone che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dello stesso" (i c.d. soggetti "in posizione apicale" o semplicemente "apicali", art. 5 comma 1, lett. a) del d.lgs. 231/2001) e da coloro che sono sottoposti alla direzione o vigilanza di questi ultimi (art. 5 comma 1, lett. b), del d.lgs. 231/2001).

La responsabilità amministrativa dell'ente è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato e si affianca a quest'ultima.

Pertanto, nel caso in cui sia commesso uno dei reati c.d. "presupposto" alla responsabilità penale della persona fisica che ha materialmente realizzato il fatto, si aggiunge – se ed in quanto siano integrati tutti gli altri presupposti normativi – anche una responsabilità amministrativa dell'ente.

Le fattispecie di reato cui si applica la disciplina in esame possono essere comprese, per comodità espositiva, in categorie.

In considerazione dell'analisi del contesto effettuata, le fattispecie di reato cui si applica il modello organizzativo, sono da ritrovarsi:

Con riferimento al reato di cui all'art. 24 del D.Lgs. 231/2001:

- ✚ Art. 316-bis c.p., malversazione a danno dello Stato;
- ✚ Art. 316-ter c.p., indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
- ✚ Art. 640 comma 2, n. 1, c.p., truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico;
- ✚ Art. 640-bis c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche;
- ✚ Art. 640-ter c.p., frode informatica quando commessa in danno dello Stato o di altro ente pubblico

Con riferimento al reato di cui all'art. 25 del D.Lgs. 231/2001:

- ✚ Art. 317 c.p., concussione;
- ✚ Art. 318 c.p., corruzione per l'esercizio della funzione;
- ✚ Art. 319 c.p., corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;
- ✚ Art. 319-ter c.p., corruzione in atti giudiziari;
- ✚ Art. 319-quater c.p., induzione indebita a dare o promettere utilità;
- ✚ Art. 320 c.p., corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
- ✚ Art. 321 c.p., pene per il corruttore;

Con riferimento al reato di cui all'art. 25-octies del D. Lgs. 231/2001:



- Art. 648 c.p., ricettazione;
- Art. 648-bis c.p., riciclaggio;
- Art. 648-ter c.p., impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- Art. 648-ter1 c.p., autoriciclaggio.

Con riferimento al reato di cui all'art. 25-septies del D.Lgs. 231/2001:

- Art. 589 c.p., omicidio colposo;
- Art. 590 c.p., lesioni personali

Con riferimento al reato di cui all'art. 25-undecies del D.Lgs. 231/2001:

- Art. 452-bis c.p., inquinamento ambientale;
- Art. 452-quater c.p., disastro ambientale,
- Art. 452-quinquies c.p., delitti colposi contro l'ambiente; -

Con riferimento al reato di cui all'art. 24-ter del D.Lgs. 231/2001 e di cui all'art. 10 della legge 146/2006:

- Art. 416 c.p., associazione per delinquere;

In considerazione, dell'analisi del contesto in cui opera la **Terme di Galatro srl**, delle attività svolte dalla stessa e delle aree potenzialmente soggette al rischio-reato, sono stati considerati come rilevanti e, quindi specificamente esaminati nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (c.d. "Modello 231") solo gli illeciti che sono oggetto delle seguenti Parti Speciali:

- Parte Speciale 1 – Reati contro la Pubblica Amministrazione, induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria, corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati;
- Parte Speciale 2 – Reati societari;
- Parte Speciale 3 - Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico e di criminalità organizzata, reati transnazionali, reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché antiriciclaggio;
- Parte Speciale 4 - Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- Parte Speciale 5 - Delitti informatici e trattamento illecito di dati;
- Parte Speciale 6 - Delitti contro la personalità individuale ed impiego di cittadini il cui soggiorno è irregolare, reati di razzismo e xenofobia;
- Parte Speciale 7 - Reati ambientali;

Per quanto riguarda le fattispecie di reato non espressamente previste nelle suddette Parti Speciali La **Terme di Galatro srl** ha valutato che il rischio non è concretamente ipotizzabile.

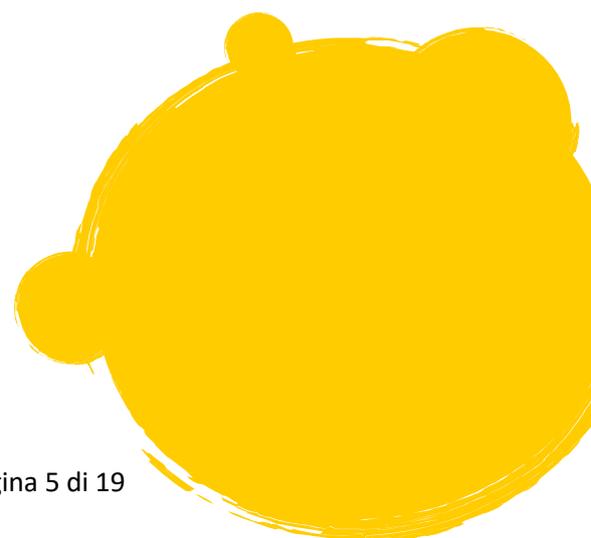


I' ASSETTO ORGANIZZATIVO

La **Terme di Galatro srl** è una struttura termale che sorge in una suggestiva ed incontaminata vallata dal verde intenso e dominante, ricca di boschi e secolari uliveti, ha in annesso l'albergo a tre stelle, ristorante, centro congressi, piscina termale esterna con percorso vascolare e piscina coperta per la stagione fredda.

Le Terme di Galatro fanno parte di quelle strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), di livello 1° relative alle cure inalatorie, balneoterapia, fangoterapia

:





Gli Strumenti

La **Terme di Galatro srl**, si è dotata di alcuni strumenti di governance che ne garantiscono il funzionamento e consentono di individuare, come si siano formate e siano state attuate le decisioni adottate dagli organi sociali. Gli strumenti di governance adottati dalla Terme di Galatro srl possono essere così riassunti:

- **Statuto:** in conformità con le disposizioni di legge vigenti, contempla una serie di previsioni concernenti i rapporti sociali tra i soci e la gestione della **Terme di Galatro srl**.
- **Codice Etico:** esprime i principi etici e di deontologia che La Terme di Galatro srl riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Terme di Galatro srl. Il Codice Etico esprime, fra l'altro, linee e principi di comportamento volti a prevenire anche i reati di cui al Modello 231, quale strumento utile per operare nel rispetto della normativa applicabile.
- **Politica di Gruppo per Sicurezza, Salute e Ambiente:** la **Terme di Galatro srl** ha adottato una Politica per la tutela della Sicurezza, della Salute e dell'Ambiente in relazione alle attività e ai potenziali rischi della propria organizzazione, coerente con i più aggiornati standard internazionali.
- **Sistema di Deleghe e Procure:** definisce il modello di responsabilità aziendale nei confronti delle controparti della Terme di Galatro srl, formalizzando in modo compiuto i poteri di rappresentanza.
- **Job Description:** La Terme di Galatro srl ha adottato per le figure apicali documenti interni che definiscono, tra l'altro, ruoli e responsabilità operative, riporti funzionali e gerarchic

La **Terme di Galatro srl** richiede ai dipendenti, Fornitori, l'applicazione di tale Politica con riferimento all'adozione dei principi di alto livello, all'implementazione di misure finalizzate al contenimento dei rischi, e lo sviluppo di tutte le azioni necessarie per il continuo miglioramento dei propri standard in materia di tutela della Salute, della Sicurezza e dell'Ambiente.



Il Sistema di Gestione Ambientale (SGA)

In tale contesto, la **Terme di Galatro srl** ha adottato i seguenti principi per l'implementazione del SGA all'interno della propria organizzazione:

- L'adozione di una politica, inserita in un documento formalizzato che stabilisce i traguardi e gli obiettivi che la **Terme di Galatro srl** si prefigge di raggiungere. Il documento, sistematicamente aggiornato, è formalmente approvato dalla direzione aziendale ed è adeguatamente diffuso ai dipendenti e a tutti coloro che intrattengono rapporti professionali con la **Terme di Galatro srl**
- La definizione di un'organizzazione, con l'istituzione di un sistema formalizzato di deleghe e procure destinato a garantire un'accurata, effettiva e completa ripartizione di obblighi e responsabilità all'interno dell'organizzazione aziendale, nei confronti di soggetti delegati con comprovata esperienza e idoneità tecnico-professionale, dotati di necessaria autonomia decisionale e finanziaria;
- L'identificazione e la valutazione degli aspetti significativi in ambito Ambientale, attraverso procedure aziendali che definiscono ruoli, responsabilità e metodologie da adottarsi per l'identificazione, la valutazione e la tracciabilità degli stessi prendendo in considerazione anche il contesto territoriale di riferimento, nel rispetto della normativa vigente e dei relativi provvedimenti autorizzativi;
- La definizione di obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni e programmazione formalizzata degli stessi, le modalità e le responsabilità circa il controllo dello stato di avanzamento dei programmi e in materia d'approvazione, effettuazione e rendicontazione delle spese;
- L'adozione di un sistema procedurale a presidio delle attività sensibili, nell'ambito del quale sono definiti ruoli e responsabilità, nonché le modalità operative per lo svolgimento delle attività e le principali regole comportamentali che i diversi operatori devono rispettare per perseguire quegli obiettivi di politica che La Terme di Galatro srl ha programmato. Tale sistema include le responsabilità in merito alla gestione, archiviazione e controllo della documentazione rilevante;
- L'adozione di un processo comunicativo/informativo/formativo, che consente la qualificazione e l'aggiornamento delle risorse coinvolte nella gestione degli aspetti significativi in ambito Ambientale;
- L'adozione di specifici piani di monitoraggio, che consentono alla **Terme di Galatro srl** di monitorare i dati in materia di materia ambientale.
- L'adozione di piani di verifica periodica interna ed esterna, che consentono il monitoraggio e il controllo dell'efficienza ed efficacia del sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente;
- Un sistema di reporting verso l'Organismo di Vigilanza, mediante specifiche procedure aziendali che disciplinino ruoli, responsabilità e modalità operative delle suddette attività di reporting;
- L'adozione di un processo di riesame, mediante una specifica procedura aziendale che definisca ruoli, responsabilità e modalità di conduzione del processo di riesame effettuato dall'alta direzione aziendale in relazione alla gestione delle tematiche in materia di ambiente.

I Sistemi Informativi Aziendali

I sistemi informativi aziendali rappresentano un presidio fondamentale a supporto della gestione efficace dei processi, incidendo in modo significativo sulla mitigazione dei rischi riscontrabili sui processi aziendali e sulle transazioni ricorrenti. In particolare, i sistemi informativi adottati dalla **Terme di Galatro srl** supportano e garantiscono il rispetto di elevati livelli di affidabilità per quanto concerne:

- ✚ la segregazione dei ruoli, mediante assegnazione di profili differenziati per utenti con differenti responsabilità / poteri autorizzativi;
- ✚ la tracciabilità delle operazioni, ricorrendo a funzionalità di archiviazione e conservazione dei dati, e fornendo la possibilità di ricostruire ex post le principali transazioni effettuate;



IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO

Finalità

La **Terme di Galatro srl** intende affermare e diffondere una cultura improntata:

- Alla legalità, poiché nessun comportamento illecito, sia pur realizzato nell'interesse o a vantaggio dell'impresa, può ritenersi in linea con la politica adottata dalla **Terme di Galatro srl**;
- Al controllo, che deve governare tutte le fasi decisionali e operative dell'attività sociale, nella piena consapevolezza dei rischi derivanti dalla possibile commissione di reati.

Il Modello 231 ha quali obiettivi:

- Sensibilizzare i destinatari richiedendo loro, nei limiti delle attività svolte nell'interesse della **Terme di Galatro srl**, di adottare comportamenti corretti e trasparenti, in linea con i valori etici a cui la stessa si ispira nel perseguimento del proprio oggetto sociale e tali da prevenire il rischio di commissione degli illeciti contemplati nel d.lgs. 231/2001;
- Determinare nei predetti soggetti la consapevolezza di potere incorrere, in caso di violazione delle disposizioni impartite dalla **Terme di Galatro srl** in sanzioni disciplinari, oltre che penali e/o amministrative, che possono far sorgere in capo alla Terme di Galatro srl profili di responsabilità ex d.lgs. 231/2001;
- Istituire e/o rafforzare controlli che consentano alla **Terme di Galatro srl** di prevenire o di reagire tempestivamente per impedire la commissione di illeciti da parte dei soggetti apicali e delle persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei primi che comportino la responsabilità amministrativa della **Terme di Galatro srl**
- Migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali.



I Destinatari

Il Modello 231 è destinato ai componenti degli organi sociali, degli altri organi interni della **Terme di Galatro srl**, al management e ai dipendenti, e collaboratori, a qualsiasi titolo, anche occasionali della **Terme di Galatro srl** nonché a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della **Terme di Galatro srl** e a coloro che intrattengono rapporti commerciali e/o finanziari di qualsiasi natura, ovvero agiscono per conto della stessa sulla base di specifici mandati quali consulenti, fornitori e partner (di seguito, i “Destinatari”).

La Struttura

Il Modello 231 è costituito dai seguenti documenti:

- Una **Parte Generale**, che descrive: il funzionamento complessivo del sistema di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla **Terme di Galatro srl** volto a prevenire la commissione dei reati presupposto, la metodologia adottata per l’attività di redazione del modello di organizzazione, gestione e controllo; l’individuazione e nomina dell’Organismo di Vigilanza, con specificazione di poteri, compiti e flussi informativi che lo riguardano; le modalità di segnalazione dei comportamenti illeciti e la relativa gestione; il sistema disciplinare e il relativo apparato sanzionatorio; il piano di formazione e comunicazione adottare al fine di garantire la conoscenza delle misure e delle disposizioni del Modello 231; i criteri di aggiornamento e adeguamento del Modello 231;
- Una **Parte Speciale**, volta a integrare il contenuto della Parte Generale con una descrizione relativa:
 - ✚ Alle fattispecie di reato richiamate dal d.lgs. 231/2001 che La Terme di Galatro srl ha ritenuto necessario prendere in considerazione in ragione delle caratteristiche dell’attività svolta;
 - ✚ Alle attività sensibili, rispetto alle fattispecie di reati di cui al punto precedente, presenti nella realtà aziendale e ai correlati standard di controllo;
- Il **Codice Etico**, il quale rappresenta lo strumento per l’implementazione dei principi etici all’interno della **Terme di Galatro srl**, nonché un mezzo che si pone a garanzia e a sostegno della reputazione della stessa, in modo da creare fiducia verso l’esterno. L’adozione di principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati, di cui al d.lgs. 231/2001, costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. Tali principi trovano la loro collocazione naturale nel Codice Etico adottato dalla **Terme di Galatro srl**, che costituisce parte integrante del presente Modello 231.



Il Sistema di Controllo Interno

Il Modello 231 adottato, coerentemente con quanto previsto nelle *Linee Guida di Confindustria* per la predisposizione del modello di organizzazione, gestione e controllo, configura un sistema articolato e organico di procedure e attività di controllo volto a prevenire la commissione dei reati.

Al fine di un'efficace prevenzione dei reati, il sistema deve rispettare i seguenti requisiti essenziali:

- ✚ L'adozione di policy e procedure dirette a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni aziendali nelle aree di rischio; l'individuazione delle modalità di gestione delle risorse finanziarie;
- ✚ L'istituzione di un sistema disciplinare, idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello 231;
- ✚ L'istituzione di un Organismo di Vigilanza, organismo interno dotato di autonomia, cui La Terme di Galatro srl ha affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231 stesso, nonché di curarne l'aggiornamento; a tal fine sono prescritti flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza e obblighi di informazione nei confronti di tale organismo;
- ✚ La declinazione di un sistema di formazione e comunicazione a tutti i livelli aziendali delle regole comportamentali e delle procedure previste dal Modello 231: sono previste attività di formazione e/o di comunicazione del Modello 231 differenziate sulla base della tipologia di Destinatari;
- ✚ La gestione delle segnalazioni di condotte illecite;
- ✚ La definizione di criteri di aggiornamento e adeguamento del Modello 231.
- ✚ Tracciabilità: ogni operazione relativa all'attività sensibile deve essere adeguatamente registrata. Il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento dell'attività sensibile deve essere verificabile ex post, anche tramite appositi supporti documentali e, in ogni caso, devono essere disciplinati in dettaglio i casi e le modalità dell'eventuale possibilità di cancellazione o distruzione delle registrazioni effettuate.
- ✚ Standard/misure di controllo specifici applicati alle singole aree di rischio. Gli standard/misure generali di controllo sono:



L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Premesso che:

- ✚ L'articolo 6 del d.lgs. 231/2001 impone, per l'esonero dalla responsabilità amministrativa, l'ente debba aver affidato a un organismo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello 231, nonché di curarne l'aggiornamento. L'affidamento dei compiti di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, unitamente al corretto ed efficace svolgimento degli stessi, rappresentano, quindi, presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità prevista dal d.lgs. 231/2001;
- ✚ Le Linee guida di Confindustria individuano quali requisiti principali dell'Organismo di Vigilanza l'autonomia e l'indipendenza, la professionalità e la continuità di azione. In particolare, secondo Confindustria i requisiti di autonomia e indipendenza richiedono: i) l'inserimento dell'Organismo di Vigilanza "come unità di staff in una posizione gerarchica la più elevata possibile", la previsione di un "riporto" dell'Organismo di Vigilanza al massimo vertice aziendale operativo, l'assenza, in capo all'Organismo di Vigilanza, di compiti operativi che - rendendolo partecipe di decisioni e attività operative - ne metterebbero a repentaglio l'obiettività di giudizio; ii) il connotato della professionalità deve essere riferito al "bagaglio di strumenti e tecniche" necessarie per svolgere efficacemente l'attività di organismo di vigilanza; iii) la continuità di azione, che garantisce un'efficace e costante attuazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001, è favorita dalla presenza di una struttura dedicata esclusivamente e a tempo pieno all'attività di vigilanza del modello e "priva di mansioni operative che possano portarla ad assumere decisioni con effetti economico-finanziari".

La **Terme di Galatro srl** ha identificato il proprio Organismo di Vigilanza, quale organo a composizione monocratica, con deliberazione dell'Amministratore Unico.

La nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza è condizionata alla presenza dei requisiti soggettivi di onorabilità, integrità, rispettabilità e indipendenza, nonché all'assenza di cause di incompatibilità con la nomina stessa quali relazioni di parentela con esponenti degli organi sociali e dei vertici aziendali e potenziali conflitti di interesse con il ruolo e i compiti che si andrebbero a svolgere.

Costituiscono cause di ineleggibilità e/o di decadenza automatica dei componenti dell'Organismo di Vigilanza:

- ✚ Relazioni di parentela, coniugio o affinità entro il IV grado con componenti Consiglio di Amministrazione, soggetti apicali in genere, sindaci della **Terme di Galatro srl** e revisori incaricati **dalla Terme di Galatro srl** di revisione;
- ✚ Conflitti di interesse, anche potenziali, con la **Terme di Galatro srl** tali da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri dell'Organismo di Vigilanza, consulenze in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro, consulenze in materie Ambientali;
- ✚ Titolarità, diretta o indiretta, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere di esercitare una notevole influenza sulla **Terme di Galatro srl**
- ✚ Funzioni di amministrazione, nei tre esercizi precedenti alla nomina quale membro dell'Organismo di Vigilanza ovvero all'instaurazione del rapporto di consulenza/collaborazione con lo stesso Organismo di



Vigilanza di imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o altre procedure concorsuali;

- ✚ Condanna, o l'applicazione della pena su richiesta ex artt. 444 ss. c.p.p. con provvedimento anche in primo grado, per uno dei reati previsti dal d.lgs. n. 231/2001 o che per la loro particolare gravità incidono sull'affidabilità morale o personale del soggetto;
- ✚ Condanna, con provvedimento anche di primo grado, a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese; condizione giuridica di interdetto inabilitato o fallito.

Funzioni e Poteri

Le attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza non possono essere sindacate da alcun altro organo o struttura della **Terme di Galatro srl**, fermo restando che l'organo dirigente è in ogni caso chiamato a svolgere un'attività di vigilanza sull'adeguatezza del suo operato, in quanto è assegnata all'organo dirigente la responsabilità sul funzionamento e sull'efficacia del Modello 231. All'Organismo di Vigilanza sono conferiti i poteri di iniziativa e controllo necessari per assicurare un'effettiva ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs. 231/2001. In particolare, all'Organismo di Vigilanza sono affidati, per l'espletamento e l'esercizio delle proprie funzioni, i seguenti compiti e poteri:

- ✚ Verificare l'adeguatezza del Modello 231 sia rispetto alla prevenzione della commissione dei reati richiamati dal d.lgs. 231/2001 sia con riferimento alla capacità di far emergere il concretizzarsi di eventuali comportamenti illeciti;
- ✚ Verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello 231 anche in termini di rispondenza tra le modalità operative adottate in concreto e le procedure formalmente previste dal Modello 231 stesso;
- ✚ Verificare il mantenimento nel tempo dei requisiti di efficienza ed efficacia del Modello 231;
- ✚ Svolgere, anche attraverso le funzioni aziendali, periodica attività ispettiva e di controllo, di carattere continuato e a sorpresa, in considerazione dei vari settori di intervento o delle tipologie di attività e dei loro punti critici al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello 231;
- ✚ Promuovere il costante aggiornamento del Modello 231;
- ✚ Segnalare tempestivamente, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate al Modello 231 che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla **Terme di Galatro srl**
- ✚ Promuovere e definire le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello 231;
- ✚ Promuovere e elaborare interventi di comunicazione e formazione sui contenuti del d.lgs. 231/2001;
- ✚ Accedere liberamente presso qualsiasi struttura organizzativa **Terme di Galatro srl** per richiedere e acquisire informazioni, documentazione e dati, ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal d.lgs. 231/2001, da tutto il personale dipendente e dirigente;
- ✚ Ogni altro compito attribuito dalla legge o dal Modello 231;

Nello svolgimento dei compiti assegnati, l'Organismo di Vigilanza ha accesso senza limitazioni alle informazioni societarie per le proprie attività di indagine, analisi e controllo svolte direttamente o indirettamente, per il tramite di altre funzioni aziendali interne o di professionisti/società terze. È fatto obbligo di informazione, in capo



a qualunque funzione aziendale, dipendente e/o componente degli organi sociali, a fronte di richieste da parte dell'Organismo di Vigilanza, o al verificarsi di eventi o circostanze rilevanti, ai fini dello svolgimento delle attività di competenza dell'Organismo di Vigilanza.

Flussi Informativi

L'Organismo di Vigilanza riferisce in merito all'attuazione del Modello 231, all'emersione di eventuali aspetti critici, alla necessità di interventi modificativi.

L'Organismo di Vigilanza riporta all' Amministratore Unico della **Terme di Galatro srl** rendendolo edotto, ogni qual volta lo ritenga opportuno, su circostanze e fatti significativi del proprio ufficio.

L'Organismo di Vigilanza comunica immediatamente il verificarsi di situazioni straordinarie (ad esempio: significative violazioni dei principi contenuti nel Modello 231 da parte di dipendenti, partner, consulenti e fornitori, innovazioni legislative in materia di responsabilità amministrativa degli enti, ecc.) e le segnalazioni ricevute che rivestono carattere d'urgenza;

L'attività dell'Organismo di Vigilanza sarà svolta in stretta collaborazione con i Responsabili della Sicurezza e con i consulenti aziendali per le attività di interesse comune; in tal senso, dovrà essere previsto un flusso informativo costante e formalizzato tra l'Organismo di Vigilanza ed i singoli consulenti, anche nel corso dell'esercizio delle proprie funzioni.

Flussi Informativi verso l'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza deve essere tempestivamente informato in merito a quegli atti, comportamenti o eventi che possono determinare una violazione del Modello 231 o che, più in generale, sono rilevanti ai fini della migliore efficacia ed effettività del Modello 231.

Tutti i Destinatari del Modello 231 comunicano all'Organismo di Vigilanza ogni informazione utile per agevolare lo svolgimento delle verifiche sulla corretta attuazione del Modello 231.

In particolare:

- ✚ i procedimenti disciplinari avviati per violazioni del Modello 231, i provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti e le relative motivazioni, l'applicazione di sanzioni per violazione del Modello 231 o delle procedure stabilite per la sua attuazione;
- ✚ i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati contemplati dal d.lgs. 231/2001 e che possano coinvolgere La **Terme di Galatro srl** in conformità degli obblighi stabiliti dalla normativa vigente in materia e tenuto conto del previsto regime di segretezza e di divulgazione degli atti del procedimento penale;
- ✚ Esiti di ispezioni/verifiche da parte di soggetti pubblici (Guardia di Finanza, ecc.);
- ✚ Ricezione di atti e contestazioni da parte delle autorità di vigilanza (es. notifiche del Garante della Protezione dei Dati Personali, ecc.)
- ✚ Ogni altra informazione che, sebbene non ricompresa nell'elenco che precede, risulti rilevante ai fini di una corretta e completa attività di vigilanza ed aggiornamento del Modello 231.



Le informazioni possono essere effettuate a mezzo posta elettronica all'indirizzo: odvc.gulli@gmail.com

L'Organismo di Vigilanza valuta tutte le segnalazioni ricevute e intraprende le conseguenti iniziative a sua ragionevole discrezione e responsabilità nell'ambito delle proprie competenze, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e il responsabile della presunta violazione. Ogni conseguente decisione deve essere motivata e riportato all'Amministratore Unico della **Terme di Galatro srl** garantisce gli autori delle segnalazioni contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione, penalizzazione o qualsivoglia conseguenza derivante dalle stesse, assicurando loro la riservatezza circa l'identità, fatti comunque salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti **Terme di Galatro srl** e/o delle persone accusate erroneamente di aver commesso l'illecito oggetto della segnalazione.

Whistleblowing

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 30 Novembre 2017 n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto pubblico o privato", è stato aggiunto il comma 2-bis all'art. 6 del d.lgs. 231/2001 con lo scopo di disciplinare le segnalazioni di comportamenti illeciti.

I Destinatari del Modello 231 devono presentare all'Organismo di Vigilanza, a tutela dell'integrità della **Terme di Galatro srl**, segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del Modello 231 di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte

Tali segnalazioni avvengono nell'alveo delle disposizioni normative previste in materia di whistleblowing, con particolare riferimento alla tutela del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e/o discriminazione. In particolare, è vietato porre in essere atti di ritorsione o discriminazione, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante (o whistleblower) per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione, in ossequio alle disposizioni normative di cui all'art. 6, comma 2-bis, del d.lgs. 231/2001. L'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano segnalazioni può essere denunciata all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per i provvedimenti di propria competenza, oltre che dal segnalante, anche dall'organizzazione sindacale. Si chiarisce, in conformità alle disposizioni vigenti, che il licenziamento ritorsivo o discriminatorio del soggetto segnalante è da ritenersi nullo, come allo stesso modo sono nulli il mutamento di mansioni, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei suoi confronti. L'onere della prova grava sul datore di lavoro, il quale dovrà dimostrare che, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a dimensionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del segnalante ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa. Eventuali violazioni delle misure a tutela del whistleblower o segnalazioni infondate effettuate con dolo o colpa grave saranno sanzionate in conformità alle disposizioni di cui al successivo "Sistema Disciplinare e Sanzionatorio".

Ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza è tenuto a sottoscrivere, con periodicità annuale, una dichiarazione attestante l'insussistenza delle suddette cause di ineleggibilità e/o decadenza e, in ogni caso, a comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione ed agli altri componenti dell'Organismo di Vigilanza l'insorgere di eventuali condizioni ostative. La revoca dei poteri propri dell'Organismo di Vigilanza e l'attribuzione di tali poteri ad altro soggetto, potrà avvenire soltanto per "giusta causa", anche legata a interventi di ristrutturazione organizzativa della **Terme di Galatro srl**, mediante un'apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione. A tale proposito, per "giusta causa" di revoca dei poteri connessi con l'incarico nell'ambito dell'Organismo di Vigilanza potrà intendersi, a titolo meramente esemplificativo:



IL SISTEMA SANZIONATORIO

Principi

La previsione di un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle regole indicate nel Modello 231 è condizione richiesta dal d.lgs. 231/2001 per l'esenzione della responsabilità amministrativa degli enti e per garantire l'effettività del Modello 231 medesimo. È fatto divieto alla Direzione della **Terme di Galatro srl**, e a tutti gli esponenti di questa, di porre in essere atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

A tale riguardo si chiarisce che sono previste sanzioni disciplinari:

-  In caso del mancato rispetto delle misure e dei principi indicati nel Modello 231;
-  Nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante ai sensi della legge 179/2017;
-  Di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate ai sensi della legge 179/2017.

L'irrogazione di sanzioni disciplinari per violazione dei principi e delle regole di comportamento indicati nel Modello 231 prescinde dall'eventuale instaurazione di un procedimento penale e dall'esito del conseguente giudizio per la commissione di una delle condotte illecite previste dal d.lgs. 231/2001.

La **Terme di Galatro srl**, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, ove ne ricorressero le condizioni, provvede ad irrogare con coerenza, imparzialità, e uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Modello 231 e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro; le misure sanzionatorie per le diverse figure professionali sono di seguito indicate.



Misure nei confronti dei Dipendenti

In base a quanto previsto dal CCNL le sanzioni disciplinari applicabili, a seconda della gravità delle infrazioni, sono:

Richiamo verbale: si applica nel caso delle più lievi inosservanze dei principi e delle regole di comportamento previsti dal presente Modello 231, correlandosi detto comportamento ad una lieve inosservanza delle norme contrattuali o delle direttive e istruzioni impartite dalla direzione o dai superiori.

Ammonizione scritta: si applica in caso di recidiva delle infrazioni di cui al punto precedente.

Multa o sospensione dalla retribuzione e dal servizio: si applica in caso di inosservanza dei principi e delle regole di comportamento previste dal presente Modello 231, rispetto ad un comportamento non conforme o non adeguato alle prescrizioni del Modello 231 in misura tale da essere considerata di una certa gravità, anche se dipendente da recidiva. Tra tali comportamenti rientra la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza in ordine alla commissione dei reati, ancorché tentati, nonché ogni violazione del Modello 231, la violazione delle misure a tutela della riservatezza del segnalante o la presentazione di segnalazioni che risultino infondate ed effettuate con dolo o colpa grave.

Licenziamento

Si applica in caso di adozione di un comportamento consapevole in contrasto con le prescrizioni del presente Modello 231 che, ancorché sia solo suscettibile di configurare uno dei reati sanzionati dal d.lgs. 231/2001, leda l'elemento fiduciario che caratterizza il rapporto di lavoro ovvero risulti talmente grave da non consentirne la prosecuzione, neanche provvisoria.

La violazione dei principi e delle regole di comportamento contenute nel presente Modello 231 da parte dei dirigenti, ovvero l'adozione di un comportamento non conforme alle richiamate prescrizioni, così come la violazione delle misure a tutela dei whistleblower o ancora la presentazione di segnalazioni infondate con dolo o colpa grave, sarà assoggettata a misura disciplinare modulata a seconda della gravità della violazione commessa. Per i casi più gravi è prevista la risoluzione del rapporto di lavoro, in considerazione dello speciale vincolo fiduciario che lega il dirigente al datore di lavoro.



Misure nei confronti dei Dipendenti Soggetti Aventi Rapporti Contrattuali con La Terme di Galatro srl, (Collaboratori Esterni, Lavoratori Parasubordinati)

La violazione da parte degli altri Destinatari del Modello 231, aventi rapporti contrattuali con la **Terme di Galatro srl** per lo svolgimento di attività ritenute sensibili, delle disposizioni e delle regole di comportamento previste dal Modello 231 o l'eventuale commissione dei reati contemplati dal d.lgs.231/2001 da parte degli stessi, sarà sanzionata secondo quanto previsto nelle specifiche clausole contrattuali che saranno inserite nei relativi contratti.

Tali clausole, facendo esplicito riferimento al rispetto delle disposizioni e delle regole di comportamento previste dal Modello 231, potranno prevedere, ad esempio: la dichiarazione dei soggetti contraenti di conoscenza del d.lgs. n. 231/2001 e delle disposizioni contenute nel Modello 231 e nel Codice Etico; l'obbligo, da parte di questi soggetti terzi, di non adottare atti o intrattenere comportamenti tali da determinare una violazione del Modello 231 da parte della **Terme di Galatro srl**.

L'inosservanza delle procedure indicate nel Modello 231 nonché le violazioni delle disposizioni e dei principi stabiliti nel Codice Etico da parte dei soggetti aventi rapporti contrattuali/commerciali con la **Terme di Galatro srl**, potrà determinare, in conformità a quanto disciplinato nello specifico rapporto contrattuale, la risoluzione del relativo contratto, ferma restando la facoltà di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti, ivi inclusi i danni causati dall'applicazione da parte del giudice delle misure previste dal d.lgs. 231/2001.



LA FORMAZIONE

La **Terme di Galatro srl**, al fine di dare efficace attuazione al Modello 231, assicura una corretta divulgazione dei contenuti e dei principi dello stesso all'interno e all'esterno della propria organizzazione.

Obiettivo **Terme di Galatro srl** è quello di comunicare i contenuti e i principi del Modello 231 anche ai soggetti che, pur non rivestendo la qualifica formale di dipendente, operano – anche occasionalmente – per il conseguimento dei fini istituzionali **Terme di Galatro srl** in forza di rapporti contrattuali.

L'attività di comunicazione e formazione è diversificata a seconda dei destinatari cui essa si rivolge, ma è, in ogni caso, improntata a principi di completezza, chiarezza, accessibilità e continuità al fine di consentire ai diversi destinatari la piena consapevolezza di quelle disposizioni aziendali che sono tenuti a rispettare e delle norme etiche che devono ispirare i loro comportamenti.

L'attività di comunicazione e formazione è supervisionata dall'Organismo di Vigilanza, cui sono assegnati, tra gli altri, i compiti di "promuovere le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello 231, nonché per la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all'osservanza dei principi contenuti nel Modello 231" e di "promuovere interventi di comunicazione e formazione sui contenuti del d.lgs. n. 231/2001, sugli impatti della normativa sull'attività dell'azienda e sulle norme comportamentali".

La formazione è differenziata, nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione della qualifica dei Destinatari, dell'esistenza del rischio nell'area operativa in cui operano, della titolarità o meno di poteri di rappresentanza.

La partecipazione alle attività di formazione costituisce un obbligo per i Destinatari e viene formalizzata attraverso la richiesta della firma di presenza (o registrazione dell'accesso ai moduli formativi di tipo e-learning).



AGGIORNAMENTO

Nello svolgimento della propria attività, l'Organismo di Vigilanza può avvalersi sia del supporto di funzioni e strutture interne alla Terme di Galatro srl con specifiche competenze nei settori aziendali di volta in volta sottoposti a controllo sia, con riferimento all'esecuzione delle operazioni tecniche necessarie per lo svolgimento della funzione di controllo, di consulenti esterni. In tal caso, i consulenti dovranno sempre riferire i risultati del loro operato all'Organismo di Vigilanza.

All'Organismo di Vigilanza sono riconosciuti, nel corso delle verifiche e ispezioni, i più ampi poteri al fine di svolgere efficacemente i compiti affidatigli.

L'Amministratore Unico delibera in merito all'aggiornamento del Modello 231 e del suo adeguamento in relazione a modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie in conseguenza di:

-  Violazioni delle prescrizioni del Modello 231;
-  Modificazioni dell'assetto interno **Terme di Galatro srl** e/o delle modalità di svolgimento delle attività;
-  Modifiche normative; risultanze dei controlli.

Una volta approvate, le modifiche sono comunicate all'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza conserva, in ogni caso, precisi compiti e poteri in merito alla cura, sviluppo e promozione del costante aggiornamento del Modello 231.

A tal fine, formula osservazioni e proposte, attinenti l'organizzazione e il sistema di controllo, alle strutture societarie a ciò preposte o, in casi di particolare rilevanza.